ANNO XIV / NUOVA SERIE / N. 36

l'Unità del lunedì

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

★ Lunedì 19 settembre 1966 / Lire 50

Terrore bianco a Panama per imporre l'accordo con gli USA

A pagina 3

Nelle auto 1967 niente novità «rivoluzionarie»

A pagina 3

Alla vigilia dell'apertura della 21ª assemblea generale dell'ONU

Drammatico messaggio di U Thant per il Vietnam

«Il vero problema vietnamita è salvare dalla distruzione un popolo che da 25 anni non ha conosciuto la pace» - Il segretario uscente esprime inoltre gravi preoccupazioni per la situazione internazionale - Abdul Rahman succederà a Fanfani alla Presidenza Giovedì colloquio fra Gromiko e Rusk - Attesa per l'annunciata enciclica di Paolo VI

NEW YORK, 18 settembre

La dichiarazione politica con cui il segretario generale dell'ONU U Thant aprirà, martedì, il rapporto alla 21ª assemblea generale delle Nazioni Unite, è stata diffusa oggi a New York. Essa esprime vive e profonde preoccupazioni per la situazione internazionale, e in particolare per la guerra condotta dagli americani nel Vietnam. «Ciò che è più doloroso e pericoloso — dice U Thant — è l'idea, alimentata spesso fuori del Vietnam e che ha dominato tutti i contatti avvenuti su questo problema in seno all'ONU, che il conflitto vietnamita è una sorta di guerra santa fra due diverse e potenti ideologie politiche. Ci si preoccupa molto di meno, invece, delle indicibili sofferenze che il popolo del Vietnam, che da 25 anni non conosce i benefici della pace, deve sopportare. Il vero problema è quello della sopravvivenza del popolo vietnamita, ed esso va risolto non con la forza ma con la pazienza, la comprensione e la tolleranza reciproca. Se tutte le parti interessate accetteranno questa concezione, e ritengo che a tal fine potrebbe contribuire l'influenza morale dei Paesi non direttamente coinvolti nel conflitto, credo che sarebbe possibile risolvere pacificamente la crisi e dare nuovo impulso alla collaborazione internazionale».

Il segretario generale esorta l'assemblea generale a intensificare la campagna contro la miseria nel mondo. Gli aiuti dei Paesi industrializzati a quelli in via di sviluppo hanno registrato un netto rallentamento negli ultimi anni, e la conferenza dell'ONU per il commercio e lo sviluppo non ha registrato grandi progressi. Nel 1967 bisognerà assolutamente assegnare 200 milioni di dollari ai programmi di sviluppo dell'ONU, e per il 1970 la cifra dovrà salire a 300 milioni.

Dopo aver ricordato che le speranze riposte dai popoli del mondo nell'ONU «hanno raramente trovato un'espressione più commovente di quella loro data da Paolo VI nel discorso pronunciato il 4 ottobre 1965 davanti all'assemblea generale», U Thant passa a illustrare alcuni punti che, oltre al Vietnam, costituiscono minacce per la pace del mondo. Ad esempio, la corsa agli armamenti convenzionali e nucleari, e il fatto che gli esperimenti atomici sotterranei continuino. E poi la discriminazione razziale, che trova una particolare espressione nella Rhodesia e nel Sud Africa, Paesi verso i quali bisognerebbe dar prova di maggior fermezza, in modo da spingerli a rinunciare alle loro politiche ingiuste e anacronistiche.

Occupandosi più particolarmente delle Nazioni Unite, U Thant deplora che esse, non contando fra i propri membri la Cina, che ha un quarto della popolazione del mondo, non possono funzionare a pieno

La 21ª assemblea generale delle Nazioni Unite avrà inizio, come è noto, martedì 20. Essa sarà aperta dal discor-

SEGUE A PAGINA 2

Forti manifestazioni in tutta Italia attorno al PCI e all'Unità

Il Paese respinge il conservatorismo del centro-sinistra

Napolitano a Firenze sottolinea il carattere subalterno ai monopoli della politica governativa - Alinovi: fallita la diversione anticomunista in Calabria

ROMA, 18 settembre

Centinaia di migliaia di lavoratori, di donne e di giovani hanno oggi partecipato alle numerose feste della stampa comunista che il partito ha promosso in tutto il Paese. Molte di queste feste hanno assunto, grazie al loro carattere provinciale, le dimensioni di grandiose manifestazioni politiche e culturali: una ulteriore testimonianza della grande vitalità delle nostre organizzazioni, della profondità e modernità dei loro legami con le più vaste masse.

Le feste maggiori, ciascuna delle quali ha registrato la partecipazione di decine di migliaia di persone, si sono svolte a Firenze (on. Napolitano), Milano (G.C. Pajetta), Bari-Andria (Alicata), Grosseto (Amendola), Pesaro (Bufalini), Massa (Cossutta), Pistoia (Di Giulio), Bergamo (Ingrao), Latina (Lina Fibbi), Vicenza (Macaluso), Asti (Pecchioli), Brindisi (Reichlin).

Alcune delle feste — fra cui quelle di Bologna — sono state rinviate a causa del maltempo.

Al centro dei discorsi dei nostri compagni sono stati i grandi temi d'attualità: la lotta per la pace, i problemi dell'unità operaia in rapporto all'unificazione socialdemocratica, le scadenze sociali e politiche che stanno dinanzi al Parlamento e al governo, le lotte dei lavoratori, il rafforzamento del partito e della sua stampa.

A FIRENZE, nello splendido parco delle Cascine gremito da migliaia di cittadini, ha parlato Giorgio Napolitano, membro della direzione, il quale ha esordito affermando che da parte del ministro Pieraccini e di altri esponenti del PSI si cerca di far credere che tutto quel che finora col centro-sinistra non si è fatto — nel senso di una politica di rinnovamento economico e sociale — sta per farsi e si farà grazie alla programmazione.

Ma l'on. Colombo non esita a far giustizia di questa ingenua propaganda: egli si limita ad esporre freddamente cifre su cifre, per concludere che nulla può essere mutato dell'attuale rapporto fra azione pubblica e grande iniziativa privata, che non possono darsi mezzi maggiori allo Stato e agli enti locali, che non si possono prevedere nuovi sviluppi per l'intervento pubblico, che bisogna lasciare spazio, e mano libera, ai grandi gruppi economici privati e bisogna permettere loro di accumulare di più tenendo ferme le retribuzioni operaie.

L'on. Colombo — ha proseguito l'on. Napolitano — non si lascia neppure sfiorare dal sospetto che ci sia da verificare il livello e la destinazione dei profitti delle grandi aziende.

Questa è la realtà della politica di programmazione che la DC intende avviare attraverso il governo di centro sinistra. Si tratta di indirizzi che contrastano profondamente con la volontà di rinnovamento democratico così diffusa tra la stessa massa che segue i partiti di centro sinistra, con l'esigenza di risolvere i più scottanti problemi economici e sociali del Paese. E' su questi problemi che noi metteremo alla prova anche il nuovo partito unificato socialista-socialdemocratico, partendo dalla chiara convinzione che non è attraverso l'operazione di fusione tra PSI e PSDI che si può contestare il prepotere dc e la politica moderata che ha prevalso nel centro sinistra ma solo battendo una strada diversa ed opposta la strada della mobilitazione unitaria delle forze democratiche disponibili nel Paese, e della ricerca del massimo possibile di contatto e di intesa tra tutti i partiti e i gruppi di sinistra.

A TAVERNA (Catanzaro) ha

SEGUE A PAGINA 2

I senatori comunisti senza eccezione alcuna sono tenuti ad essere presenti alla seduta di martedì 20 alle ore 17.

Maltempo in Italia

Piazza dei Miracoli sott'acqua a Pisa

PISA — La celebre piazza dei Miracoli (nella foto) ha assunto, a causa del violento nubifragio abbattutosi sulla città, caratteristiche «veneziane». L'allagamento totale della piazza dava infatti l'impressione che la torre pendente e il battistero sorgessero dalle acque. Il maltempo che ha imperversato su tutta l'Italia ha provocato in varie zone allagamenti e incidenti. (LE NOTIZIE A PAGINA 2)

La paura del Vietnam

«I piloti scarseggiano» dice l'aviazione USA

Preferiscono volare per le compagnie civili - Abbattuti due aerei nella RDV - Saltato un treno presso Danang

SAIGON, 18 settembre

La guerra nel Vietnam sta avendo effetti «secondari» imprevisti, e di notevole peso, sulle forze aeree e sull'aviazione di marina degli Stati Uniti. Mancano i piloti, al punto che 2000 piloti già destinati a lavori di ufficio o di ricerca sono stati richiamati in servizio di volo. La marina americana ha bisogno di 15.986 piloti (ma ne ha soltanto 14.536) e di 9.231 allievi piloti (ma è riuscita a raccoglierne solo 6.617). L'aeronautica ha potuto coprire il fabbisogno, ma a patto di sguarnire i quadri dei servizi sedentari.

La prima responsabile di questa situazione è la guerra del Vietnam, con l'elevato prezzo di vite umane che i piloti debbono pagare. Nel '65 solo il 5 per cento dei piloti militari americani lasciavano il servizio per essere assunti dalle compagnie aeree civili; nel 1966 si prevede che, richieste delle compagnie aeree e timore della guerra nel Vietnam messe insieme, questa percentuale salirà al 60 per cento.

Nel Vietnam del Nord vengono segnalate nelle ultime 24 ore 85 incursioni, molte delle quali concentrate nelle zone di Hanoi, di Haiphong e, più a sud, di Dong Hoi. Il portavoce militare americano ha segnalato un duello aereo tra Mig vietnamiti e aerei USA risoltosi, a suo dire, senza perdite da entrambe le parti.

Radio Hanoi ha dichiarato che oggi sono stati abbattuti due aerei, un A-4D e un F-105. Altri due aerei F-4C sono andati perduti nel Sud, presso la baia di Cam Ranh, quando sono entrati in collisione tra di loro in fase di atterraggio. I B-52, nel Sud, hanno inoltre effettuato un bombardamento a tappeto a pochi chilometri a sud della fascia smilitarizzata, dove è in corso un inutile rastrellamento ad opera dei «marines».

Tra Danang e Hue partigiani del FNL hanno fatto saltare in aria un treno. L'attentato è avvenuto a soli 14 chilometri da Danang, cioè ai margini del «perimetro difensivo» della grande base americana. Il vagone che trasportava la scorta militare è andato distrutto e cinque soldati collaborazionisti sono rimasti uccisi, mentre alcuni altri sono rimasti feriti.

In serata, si è appreso che il Primo ministro cecoslovacco Joref Lenart compirà una visita nel Vietnam del Nord su invito del governo di Hanoi.

Eisenhower favorevole all'uso di armi H «in situazioni difficili»

NEW YORK, 18 settembre

L'ex Presidente americano Eisenhower ha detto che egli era pronto a fare impiego delle armi atomiche nella guerra di Corea, ed ha aggiunto che, anche se non si può sensatamente pensare ad un massiccio attacco contro l'URSS, «ciò non significa che in situazioni difficili non si possa usare qualche volta il tipo adeguato di arma nucleare. Io — ha proseguito Eisenhower — non vedo alcuna differenza tra la guerra con i gas e questo tipo di guerra...». Queste inaudite dichiarazioni sono state fatte dall'ex Presidente americano in una intervista ad una rete televisiva degli Stati Uniti.

E' partito il campionato di «A»

PARECCHI I GOAL NIENTE SORPRESE

La classifica di serie «A»

INTER	2	MILAN	2	BRESCIA	0
FIORENTINA	2	TORINO	2	L. VICENZA	0
JUVENTUS	2	BOLOGNA	1	LECCO	0
CAGLIARI	2	MANTOVA	1	ATALANTA	0
NAPOLI	2	SPAL	0	LAZIO	0
ROMA	2	VENEZIA	0	FOGGIA	0
VINCENTE		PAREGGIO		PERDENTE	

TOTOCALCIO

Atalanta-Juventus	2
Fiorentina-Lazio	1
Foggia Inc.-Inter	2
Lecco-Cagliari	2
Mantova-Bologna	x
Milan-Venezia	1
Napoli-L R. Vicenza	1
Roma-Brescia	1
Torino-Spal	1
Alessandria-Palermo	1
Catanzaro-Messina	1
Livorno-Genoa	1
Sampdoria-Pisa	x

MONTE PREMI: L. 445.140.996.

DOMENICA PROSSIMA

Bologna - Foggia; Brescia - Fiorentina; Cagliari - Milan; Inter - L. R. Vicenza; Juventus - Lecco; Lazio - Torino; Mantova - Roma; Napoli - Spal; Venezia - Atalanta.

FOGGIA-INTER — Mazzola apre le marcature per i nerazzurri.

FIORENTINA-LAZIO — La rete di Hamrin.

Ieri al «Martelli»

Chi si rivede: Fabbri a Mantova

MANTOVA — L'ex C.U. della Nazionale, Edmondo Fabbri, è uscito dal nascondiglio e si è ripresentato in pubblico. Lo «storico» evento è avvenuto ieri al «Martelli» di Mantova.

(A PAGINA 8 IL SERVIZIO)

Panico in numerosi Stati

Attacco sugli USA? Era un meteorite

DETROIT, 18 settembre

Un meteorite di eccezionali proporzioni ha attraversato questa notte il cielo di numerosi Stati dell'America settentrionale provocando vivo allarme fra le popolazioni. Il bolide, luminosissimo, è stato visto da numerosi cittadini, fra cui anche alcuni piloti dell'aviazione USA, sullo Stato di New York, sul Michigan, sull'Ohio, Indiana, Ontario, Missouri e Canada meridionale. Sul cielo dell'Indiana il gigantesco meteorite si è diviso in frammenti, parte dei quali sono caduti anche nel territorio del Michigan

Alcuni di questi corpi avevano diametro di mezzo metro, altri apparivano di dimensioni ancora maggiori. Numerosi piccoli incendi provocati dai frammenti del meteorite caduti sulle campagne sono stati prontamente domati.

La comparsa del corpo celeste sui cieli americani ha provocato allarme e panico, resi più drammatici dalla particolare psicosi bellica esistente negli USA. Il governatore del Michigan, George Romney, che si spostava da una città all'altra del suo Stato con un aereo personale, ha dichiarato: «Abbiamo avuto veramente paura. Ci sembrava di essere stati attaccati. Era notte, ma la luce accecante sembrava quella di mezzogiorno».

Le sedi della polizia, le basi militari, gli osservatori astronomici e i giornali della zona attraversata dal bolide hanno ricevuto migliaia di telefonate.

La Spezia: scandalo nella Marina

Contrabbando: 100 ufficiali denunciati

LA SPEZIA, 18 settembre

Circa duecento persone, fra cui almeno un centinaio di ufficiali della Marina militare, sono state denunciate per contrabbando.

Questo è il primo, e abbastanza sensazionale risultato di un'operazione che tiene impegnata da mesi la guardia di Finanza di La Spezia e che potrebbe, nelle fasi successive, avere ulteriori sviluppi.

L'indagine ha preso il via quando ci si è accorti che La Spezia era letteralmente inondata da liquori — soprattutto whisky e cognac di gran marca — caffè, sigarette, cioccolato e altri generi, il che, secondo le prime valutazioni, avrebbe comportato fino ad oggi una frode ai danni dello Stato di circa mezzo miliardo.

Ma i danneggiati dal traffico clandestino su larga scala sono stati anche i normali venditori, soprattutto quelli di liquori, i quali hanno visto diminuire la loro vendita almeno del 40-50 per cento. E non c'è da stupirsene se si considera che le bottiglie di liquore messe in circolazione ad un prezzo medio di 2500 lire, costano in effetti, secondo i prezzi di mercato, dalle 7 alle 8 mila lire.

Il meccanismo del contrabbando su scala industriale è abbastanza semplice e non certo nuovo: gli ufficiali responsabili del rifornimento dei generi di conforto per gli equipaggi delle navi militari chiedevano nelle zone franche quantitativi di provviste per un numero doppio o triplo di quelle effettivamente necessarie. L'«eccedenza» veniva poi facilmente smaltita per mille vie.

Nell'arcipelago indonesiano

A Lombok migliaia di morti per fame

GIACARTA, 18 settembre

La fame sta mietendo migliaia di vittime a Lombok, un'isola dell'arcipelago indonesiano situata fra quelle di Bali e Sumbawa. Più di diecimila persone sarebbero morte tra il novembre del 1965 e l'aprile di quest'anno in soli 35 villaggi dei 150 che si trovano nella zona che vien detta «fascia della fame». Nel darne notizia Arbai Yusuf, direttore provinciale della Sanità per l'isola, ha affermato che con ogni probabilità i morti per fame nello stesso periodo sono circa trentamila.

Alla carestia si sono aggiunte anche numerose epidemie che hanno mietuto numerose vittime tra la popolazione dell'isola (in totale un milione e mezzo di persone, di cui la parte colpita è quella dislocata nella metà meridionale).

La causa principale della carestia è la scarsità d'acqua nel sud di Lombok.